



COMUNE DI ENVIE
PROVINCIA DI CUNEO

Oggetto:- Contrattazione decentrata integrativa al contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto delle regioni e autonomie locali stipulato in data 9 maggio 2006.

Premesso che:-

- il C.C.N.L. prevede che in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa sono regolate le seguenti materie:-
 - a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17;
 - b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a);
 - c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g);
 - d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di rinnovazione;
 - e) le linee di indirizzo e i criteri per la garanzia e il miglioramento dell'ambiente di lavoro, per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza sui luoghi di lavoro, per l'attuazione degli adempimenti rivolti a facilitare l'attività dei dipendenti disabili;
 - f) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
 - g) le pari opportunità per le finalità e con le procedure indicate dall'art. 28 del D.P.R. 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;
 - h) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
 - i) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'art. 22;
 - j) le modalità di gestione delle eccedenze di personale secondo la disciplina e nel rispetto dei tempi e delle procedure dell'art. 35 del D.Lgs. 29/93;
 - k) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.

La contrattazione collettiva decentrata integrativa riguarda le materie previste dall'art. 16, comma 1, del C.C.N.L. stipulato in data 31 marzo 1999;

- i contratti collettivi decentrati integrativi non possono essere in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali, con disposizioni legislative vigenti e comportare oneri non previsti. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Richiamato l'art. 40, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001 il quale prevede che la contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi, la struttura contrattuale e i rapporti tra diversi livelli. Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate.

Le pubbliche Amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti.

Visti gli articoli 5, comma 4, come sostituito dall'art. 4, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004, e 10 del citato contratto collettivo nazionale di lavoro che, rispettivamente, disciplinano:-

- a) i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo del contratto collettivo decentrato;
- b) la composizione delle delegazioni.

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto regioni-autonome locali.

Visto che in applicazione dell'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004 e dell'art. 4 del CCNL 9 maggio 2006 è stato dato corso alla quantificazione delle risorse da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – risorse decentrate.

Visto il prospetto riguardante la quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo umane e per la produttività – risorse decentrate, per l'anno 2006.

Visto il contratto decentrato integrativo stipulato ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999, concernente l'integrazione delle risorse di cui trattasi.

Visti gli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22 gennaio 2004.

Vista la dichiarazione congiunta n. 14.

Visto l'art. 4 del CCNL sottoscritto il 9 maggio 2006.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Visto il vigente comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Visti i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto Regioni-Autonomie locali.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il parere del Revisore dei conti, espresso ai sensi della normativa vigente.

Le parti:-

A) per la parte pubblica, i signori:-

COGNOME E NOME	PER LA PARTE PUBBLICA
RIBOTTA geom. Andrea	Sindaco
RENZINI CANTARELLI dr. Luciano	Segretario comunale

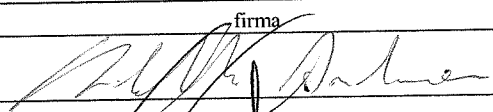
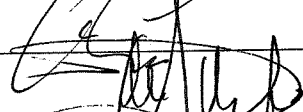
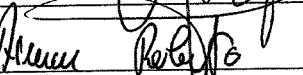
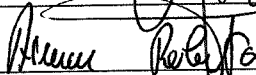
B) in rappresentanza delle R.S.U. e delle organizzazioni sindacali, i signori:-

COGNOME E NOME	ORGANIZZAZIONE SINDACALE RAPPRESENTATA
AIMAR Roberto	R.S.U. Comune di Envie
GIORDANENGO Silvio	CISL

STABILISCONO

1° - Di prendere atto del fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività – risorse decentrate, quantificato come da prospetto appositamente predisposto.

2° – Di confermare il resto del contenuto del contratto integrativo decentrato del 10 giugno 2004.

COGNOME E NOME	firma
RIBOTTA geom. Andrea	
RENZINI CANTARELLI dr. Luciano	
GIORDANENGO Silvio	
AIMAR Roberto	

5 LUG. 2007

UFFICIO DEL PERSONALE

QUANTIFICAZIONE, PER L'ANNO 2006, DELLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ (RISORSE DECENTRATE)

(Artt. 31 e 32 del C.C.N.L. sottoscritto il 22.01.2004 – Art. 4 del C.C.N.L. 09.05.2006)

A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale. (art. 15, comma 1, lett. a, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5 per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'01.04.1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 05.10.2001)

1)	risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del C.C.N.L. 06.07.1995	5.681,00
1.a)	a detrarre le somme destinate nell'anno 1998, per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera a) del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 14 C.C.N.L. 01.04.1999)	-----
1.b)	differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15, c. 1, lettera a) del C.C.N.L. 01.04.1999) (1 – 1.a)	5.681,00
	2) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera b) del C.C.N.L. 01.04.1999)....	-----
	3) eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 C.C.N.L. 16.07.1996 (art. 15, c. 1, lettera b) del C.C.N.L. 01.04.1999) ...	-----
	4) eventuali risparmi di gestione risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente già destinati nell'anno 1998 secondo la disciplina degli artt. 32 C.C.N.L. 06.07.1995 e 3 C.C.N.L. 16.07.1996 (art. 15, c. 1, lettera c) del C.C.N.L. 01.04.1999)	-----
5)	risparmi derivanti dalla applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 15, c. 1, lettera f) del C.C.N.L. 01.04.1999)	-----
6)	compensi per lavoro straordinario destinati, nell'anno 1998, al personale delle ex qualifiche VII e VIII che è risultato beneficiario della retribuzione di posizione (art. 10 e 11 del C.C.N.L. 31.09.1999) calcolati in proporzione, secondo la seguente formula (art. 14, c. 1, e 15, c. 1, lettera a) C.C.N.L. 01.04.1999):	
	$\frac{\text{fondo per lavoro straordinario 1998} \times \text{numero soggetti beneficiari retrib. posiz.}}{\text{numero complessivo dipendenti in servizio nell'anno 1998}} =$	-----
7)	insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D.. Importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del C.C.N.L. 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del C.C.N.L. 01.04.1999)	2.230,66
8)	risorse destinate alla indennità di direzione e di staff (€ 774,69) alla ex qualifica VIII ai sensi dell'art. 37, c. 4, del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera h) del C.C.N.L. 01.04.1999)	-----

TOTALE A RIPORTARE € 7.911,66

9) art. 15, c. 1, lettera j) del C.C.N.L. 01.04.1999. È APPLICABILE ALLE SOLE REGIONI	
10) importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera j) del C.C.N.L. 01.04.1999)	774,47
11) quota del trattamento accessorio già destinato al personale trasferito a seguito di processi di decentramento e/o delega di funzioni (art. 15, c. 1, lettera l) del C.C.N.L. 01.04.1999)	-----
12) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999)	-----
13) importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, C.C.N.L. 05.10.2001)	1.647,47
14) retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001)	-----

1° TOTALE - RISORSE DETERMINATE PER L'ANNO 2003 €. 10.333,60

B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti.

B.1 Relative all'anno 2003 (art. 32 C.C.N.L. 22.01.2004)

1) importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	1.183,43
2) importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	-----

B.2 Relative all'anno 2006 (art. 4 C.C.N.L. 9 maggio 2006)

1) importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	1.016,70
2) Ulteriore incremento	
a) fino ad un massimo dello 0,3% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sono comprese tra il 25% ed il 32%)	-----
b) tra un minimo dello 0,3% ed un massimo dello 0,7% (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti è inferiore al 25%)	1.423,37

B.3 Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al C.C.N.L. 22.01.2004 e n. 4 al C.C.N.L. 9 maggio 2006):

a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001	100,70
b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	85,02
c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	-----

Totale 185,72

2° TOTALE €. 3.809,22

C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dismessati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)

3° TOTALE €. _____

D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità. (art. 31, comma 3, del C.C.N.L. 22.01.2004)

- 1) somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999.... _____
- 2) 20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999..... _____
- 3) risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni) ... 210,50
- 4) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999 _____
- 5) eventuali integrazioni di fondi, in sede di contrattazione decentrata, a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999) 1.787,25
- 6) in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999 _____
- 7) eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)..... _____

4° TOTALE €. 1.997,75

TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2006:

- 1° TOTALE €. 10.333,60
- 2° TOTALE €. 3.809,22
- 3° TOTALE €. _____
- 4° TOTALE €. 1.997,75

5° TOTALE COMPLESSIVO €. 16.140,57

E) Proposta per l'utilizzo delle risorse per le politiche delle risorse umane e per la produttività. (art. 17, C.C.N.L. 01.04.1999)

- 1) quota riservata agli incrementi collegati alla progressione economica orizzontale (art. 5 del C.C.N.L. 31.03.1999) ivi compresi gli incrementi attribuiti in sede di prima applicazione, ai sensi dell'art. 7, dello stesso contratto. A tali fini vengono utilizzate anche le risorse di cui all'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 16.07.1996 (0,25% del monte salari 1995) nonché, per le ex 1ª e 2ª q.f., anche l'indennità di cui all'art. 4, c. 3, del C.C.N.L. 16.07.1996 (€ 64,56 annui). **La quota è altresì comprensiva degli incrementi disposti rispettivamente, dall'art. 1, c. 3, del C.C.N.L. 5 ottobre 2001, dall'art. 29, c. 5, del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 e dall'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 9 maggio 2006 come determinate al precedente punto B.3, lett. a), b), e c)** 2.349,83
- 2) quota riservata alla retribuzione di posizione e di risultato, ad eccezione degli enti di cui all'art. 11 del C.C.N.L. 31.03.1999 (comuni di minori dimensioni demografiche), i quali reperiranno tali fondi nell'ambito delle proprie risorse finanziarie al di fuori del fondo (art. 17, c. 2, lettera c), C.C.N.L. 01.04.1999) 3.020,00
- 3) quota riservata al pagamento delle indennità di turno, rischio, ecc. (art. 17, c. 2, lettera d) ... 1.080,00
- 4) quota riservata per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art. 17, c. 2, lettera e) -----
- 5) quota riservata per compensare specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lettera f) 793,68
- 6) quota riservata per incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) 3.098,00
- 7) quota riservata per incentivare le particolari attività connesse a specifiche disposizioni di legge (vedi quadro D punto 3) (art. 17, c. 2, lettera g) -----
- 8) quota riservata alla indennità di comparto (art. 33, c. 4. lettere b) e c), del C.C.N.L. 22.01.2004)..... 5.238,66
- 9) quota riservata alla disciplina dell'art.10 del C.C.N.L. 22.01.2004 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del C.C.N.L. 22.01.2004) 560,40
- 10) quota riservata ai messi notificatori (art. 54, C.C.N.L. 14.09.2000 e art. 31, c. 3, del C.C.N.L. 16.10.2003) -----

TORNA LA SOMMA COMPLESSIVA A DISPOSIZIONE
(Corrisponde al 5° totale)

€. 16.140,57

F) Determinazione disponibilità per lavoro straordinario 2006

- somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario (precedente quadro A, punto 1.a).... €
- disponibilità derivanti da specifiche disposizioni di legge o per fronteggiare eventi eccezionali (art. 15, comma 2, C.C.N.L. 01.04.1999) €

TOTALE €

a detrarre:

- 1) somme destinate nell'anno 1998 per lavoro straordinario al personale delle ex qualifiche VII e VIII (quota risultante dal precedente quadro A, punto 6) ... €
- 2) eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 1° aprile 1999) (precedente quadro D, punto 4) €

SOMMANO LE DETRAZIONI €

DIFFERENZA DISPONIBILE PER IL LAVORO STRAORDINARIO

€

13 DIC. 2006

Data

**SI RILASCI A PARERE FAVOREVOLE
IL REVISORE** *Nelso Donato*

Cat. I - N. 342003.c

Grafiche E. GASPARI - Morciano di R.



Il Responsabile del servizio

[Signature]

30 MAG. 2007